

J. M. J. A.

# P R E G H I E R A.

" Al nome Ss.mo di Gesù in Sacramento per ottenere le guarigioni"

Nome Ss.mo adorabilissimo di Gesù Signor mio, io Vi adoro e vi benedico e Vi sospiro dovunque io Vi trovi impresso, o scritto o stampato, e dovunque io Vi ascolti pronunziare, o sol che voi Vi produciate, come soavissima immagine, nella mia mente. Ma io anzi tutto vi vedo, vi ammito e vi contemplo, o SS. Nome vivo e vero nella sacrosanta Ostia consacrata, Mistero ineffabile del vostro infinito Amore. Quivi, o Nome divino, non siete una stampa, non siete un' immagine, ma siete sostanza del vostro Corpo, della vostra Anima, del vostro Sangue della vostra Divinità, quivi siete reale Presenza, siete Gesù.

O Nome SS. o Nome onnipotente, io vi adoro e vi saluto come Autore di ogni salute spirituale e corporale, al quale, acciaccato come io sono dalla infermità, ricorro fiducioso, per ottenere dal vostro divino Cuore, o Gesù per virtù del vostro SS. Nome Eucaristico, la sanità. Se il vostro Nome, che è sopra ogni Nome, o Gesù Signor mio, solamente pronunziato con Fede dai vostri fedeli servi, ha risanato gl' infermi, ha risuscitato i morti, ha mosso i monti, che non potrà fare questo Nome sostanziale e divino nella SS. Eucaristia se il vostro Nome, o Gesù, inghiottito in iscritto ha ridonato tante volte la salute agl' infermi, che non farà quando sarà preso amorosamente e divotamente nella SS. Comunione Eucaristica? Quando scenderà in noi vivo e vero, con tutta la sua onnipotenza, con tutti i suoi divini attributi, come ineffabile medicina dell' anima e del corpo? Quale avversa potenza potrà resistere, che non sia il peccato, dal quale infinitamente rifugge? Quale infermità gli potrà stare di contro?

O Nome onnipotente Eucaristico di Gesù Ostia, io vi invoco, e mi apparecchio a ricevervi nella SS. Comunione con questa ferma fiducia che Voi, col vostro divino contatto, nell' interno del mio corpo sauciato, dissiperete il morbo che mi affligge, e mi travaglia, e mi minaccia la vita. Rinnovate, o Nome adorabilissimo Eucaristico di Gesù che vado a ricevere, rinnovate in me i portenti di quelle guarigioni che operaste col solo tatto della vostra divina Mano, col solo tocco di un lembo della vostra veste. Comprendo, o Signore, e confesso che la mia infermità corporale proviene dai mie peccati; ma in questo SS. Sacramento Voi siete l' agnello divino che togliete i peccati del mondo, siete l' agnello ucciso ma sempre vivo che vide il vostro diletto Discepolo Giovanni nelle visioni della sua Apocalisse.

Or dunque Nome SS. di Gesù Agnello immacolato, Nome SS. di Gesù Ostia sempre immolato e sempre Dio vivente, deh! se ciò piace al vostro divino Cuore, datemi nuova vita di guarigione spirituale anzi tutto distruggendo in me ogni peccato e ogni radice di peccato, datemi nuovo spazio di penitenza mediante il prodigio della mia guarigione anche corporale per virtù del vostro Nome SS. che

io vengo a ricevere al vostro Santo Altare, con la risoluta intenzione di volermi, sia che ottenga o no la sperata guarigione, per ricominciare una nuova vita tutta dedicata al vostro servizio, tutta intenta a crescere nel vostro amore, nella fuga di ogni peccato anche lievissimo, nell' acquisto delle sante virtù, e in ogni buona e santa opera e perfetta osservanza.

Con questa guarigione dunque, o Gesù, datemi la doppia guarigione dell' anima e del corpo, perchè Voi, o Nome divino, siete l' Autore di ogni salute, l' Operatore d' ogni prodigio, il Dispensatore di ogni consolazione. A questa duplice guarigione che io imploro nella pienezza dell' onnipotenza e della misericordia del vostro Nome SS. Eucaristico, unite o Gesù, la copia delle vostre efficaci grazie perchè io sia fedelissimo e costante nell' eseguire, fino all' ultimo respiro della vita, quanto qui prometto come condizione della guarigione che imploro.

Che se invece, io dovessi mancare a queste promesse, e della sanità dovessi servirmi per maggiormente peccare, per maggiormente affliggervi, o Cuore dolcissimo del mio Sacramentato Gesù, e dovesse l' anima mia soffrirne detrimento, io ritratto questa mia supplica, io rinunzio alla sanità corporale, anzi alla vita stessa perchè bramo e voglio piuttosto morire anzichè menomamente offendervi. Con queste disposizioni, o Gesù, che intendo mettere nella vostra divina Volontà, e con la fiducia nel vostro Nome SS. Eucaristico che può darmi e sanità e santità, implorando la potente intercessione della SS. Vergine Maria, degli Angeli e dei Santi presso questo SS. adorabilissimo onnipotente Nome Eucaristico, io mi appresso a riceverlo in questa Santa Comunione.

Amen. Deo Gratias.

" Messina 31 Gennaio, mese consacrato al SS. Nome di Gesù del 1921"

festa annua solenne nei nostri Istituti, con facoltà di celebrare una santa Messa cantata ed una letta, di questo SS. Nome.